



Ufficio Regione Toscana a
Bruxelles

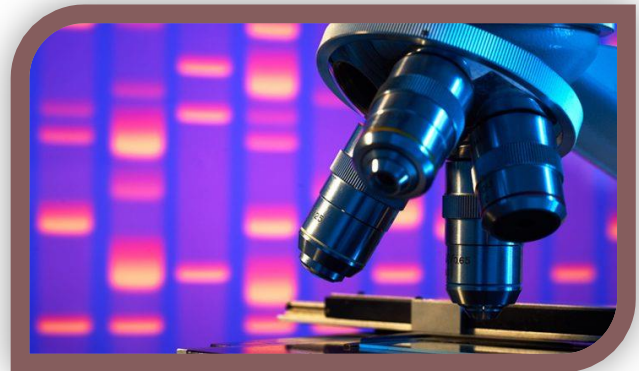
Speciale Coronavirus

Aggiornamenti dall'UE



Edizione

N. 4 - 20 Apr. 2020



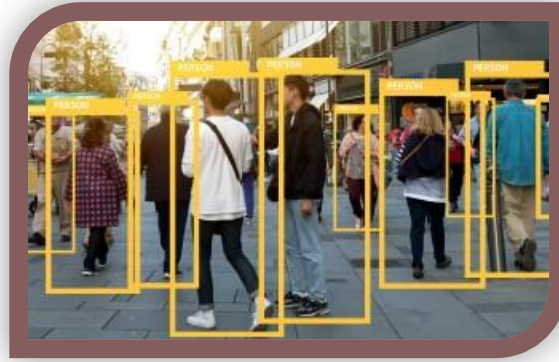
Lo speciale vuol essere uno strumento semplice e diretto per aggiornare i cittadini e gli attori socio-economici del territorio sulle informazioni e le opportunità più significative prese dall'UE per contrastare la diffusione del Coronavirus - COVID-19 e sostenere il rilancio dell'economia.

Sommario

<i>Notizie</i>	02
<i>Opportunità</i>	12
<i>Sintesi iniziative UE</i>	14
<i>Contatti</i>	17

Notizie

Coronavirus: Commissione UE presenta tabella di marcia europea per una comune revoca delle misure di contenimento. Il 15 aprile la Commissione europea, in cooperazione con il Presidente del Consiglio europeo, ha presentato una tabella di marcia europea per la revoca graduale



delle misure di contenimento dell'epidemia di coronavirus in risposta alla richiesta di una strategia di uscita coordinata avanzata dal Consiglio europeo del 26 marzo. La Tabella di marcia rivolge agli Stati membri raccomandazioni concrete per la pianificazione della revoca delle misure di contenimento:

- **Gli interventi dovrebbero essere gradualisti:** le misure dovrebbero essere revocate in fasi successive, lasciando trascorrere tempo sufficiente fra una revoca e l'altra così da poterne misurare gli effetti.
- **Le misure generali dovrebbero essere gradualmente sostituite da misure mirate.** Si dovrebbe ad esempio protrarre più a lungo la protezione dei gruppi più vulnerabili; favorire la graduale ripresa delle attività economiche necessarie; intensificare la pulizia e la disinfezione periodiche dei mezzi di trasporto, degli esercizi commerciali e dei luoghi di lavoro; passare dallo stato di emergenza generale a interventi pubblici mirati così da garantire la trasparenza e la responsabilità democratica.
- **I controlli alle frontiere interne dovrebbero essere revocati in modo coordinato.** Le restrizioni di viaggio e i controlli alle frontiere dovrebbero essere revocati una volta che si sarà constatata una sufficiente convergenza della situazione epidemiologica nelle regioni di confine. Le frontiere esterne dovrebbero essere riaperte in una seconda fase, tenuto conto della diffusione del virus al di fuori dell'UE.
- **Le attività economiche dovrebbero riprendere gradualmente.** I modelli applicabili sono molteplici: mansioni adatte al telelavoro, rilevanza economica, turnazione fra lavoratori, ecc. Non tutta la popolazione dovrebbe riprendere il lavoro contemporaneamente.
- **Gli assembramenti** dovrebbero essere progressivamente consentiti, prendendo in esame le specificità di differenti categorie di attività, quali:
 - scuole e università;
 - attività commerciali (al dettaglio), eventualmente per gradi;
 - attività sociali (ristoranti, bar), eventualmente per gradi;
 - assembramenti di massa.

- **Occorre mantenere l'impegno volto ad evitare la diffusione del virus**, conducendo campagne di sensibilizzazione per incoraggiare la popolazione a continuare ad applicare le rigorose misure igieniche e il distanziamento sociale.
- **Gli interventi dovrebbero essere monitorati costantemente**, preparandosi nel contempo al ritorno, se necessario, a misure di contenimento più rigide.

La Commissione metterà a punto inoltre un piano di ripresa basato su una proposta riveduta di prossimo bilancio a lungo termine dell'UE (il Quadro Finanziario Pluriennale - QFP) e sul programma di lavoro aggiornato della Commissione per il 2020. Ulteriori informazioni:

[Tabella di marcia europea comune](#)

[Scheda informativa](#)

[Link](#)

Sanità, Coronavirus: orientamenti della Commissione sui test. Nell'ambito della tabella di marcia europea per revocare le misure di contenimento legate al Coronavirus, la Commissione ha presentato il 15 aprile gli [orientamenti](#) sulle metodologie di test per il Coronavirus. Gli orientamenti mirano a sostenere gli Stati membri nell'utilizzo efficace dei test nel quadro delle strategie nazionali e durante le diverse fasi della pandemia, compresa la graduale revoca delle misure di quarantena. La Commissione mira inoltre a garantire la disponibilità di strumenti di elevata qualità per la valutazione delle prestazioni dei test. La progressiva disponibilità di dati affidabili – indica la Commissione UE - è fondamentale per revocare le misure di contenimento. E' necessario quindi monitorare in maniera adeguata l'evoluzione della pandemia da Coronavirus, anche eseguendo test su ampia scala. Per garantire la migliore qualità possibile dei test la Commissione propone una serie di azioni da mettere in atto che includono:

- valutare approcci comuni nelle strategie nazionali;
- condividere le informazioni sulle prestazioni dei test;
- istituire una rete di laboratori di riferimento per il Coronavirus in tutta l'UE per agevolare lo scambio di informazioni e la gestione e distribuzione dei campioni di controllo;
- a seguito di nuovi scambi con l'industria e con le autorità nazionali competenti, elaborare ulteriori orientamenti per la valutazione delle prestazioni e la valutazione della conformità;
- rendere disponibili strumenti per la valutazione delle prestazioni, come materiali di riferimento e metodi comuni per il confronto dei dispositivi;
- lottare contro i dispositivi contraffatti attraverso la cooperazione a livello internazionale e tra le autorità degli Stati membri;
- coordinare l'offerta e la domanda tramite gli strumenti disponibili a livello dell'UE, come la *clearing house*, rescEU e l'aggiudicazione congiunta;
- dar prova di solidarietà tra Stati membri, garantendo un'equa distribuzione delle scorte e delle attrezzature di laboratorio disponibili lì dove ce n'è più bisogno.

[Link](#)

Sanità, pubblicata guida per raccolta e trattamento del plasma dei pazienti affetti da Coronavirus. La trasfusione di plasma è una terapia potenzialmente promettente per i pazienti COVID-19 che può essere resa ampiamente disponibile con un preavviso relativamente breve dai servizi trasfusionali di tutta l'UE. Il documento dal titolo “ [Guidance document on the collection and transfusion of convalescent COVID19 plasma](#) ” mira a facilitare un approccio comune in tutti gli Stati membri dell'UE per la donazione, la raccolta, il test, il trattamento, la lavorazione, la conservazione, la distribuzione e il monitoraggio del plasma convalescente per il trattamento dei pazienti Covid-19. La guida, che non è giuridicamente vincolante, è stata sviluppata in collaborazione con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) ed è approvata dalle autorità competenti dei 27 Stati membri per il sangue e i suoi componenti. In collaborazione con l'Alleanza europea per il sangue (EBA), la Commissione europea (DG DIGIT) sta creando una banca dati per la raccolta di dati sulle donazioni e sui risultati dei pazienti. La banca dati entrerà in funzione entro la fine del mese di aprile e sarà aperta a tutti i centri ematologici dell'UE/SEE che desiderano partecipare, tramite l'EBA. Questo database ad accesso aperto raccoglierà dati provenienti dall'uso monitorato e da studi clinici randomizzati e consoliderà le prove dell'UE sulla sicurezza e l'efficacia di questa terapia. I servizi trasfusionali dei paesi dell'UE/SEE che desiderano partecipare al programma di monitoraggio delle donazioni e dei risultati dell'UE devono contattare l'EBA all'indirizzo: info@europeanbloodalliance.eu. [Link](#)

Sanità, disponibile un sistema di supporto tramite Web Conference per gestione clinica del focolaio da Coronavirus. Il sistema di supporto per la gestione clinica dei pazienti COVID-19 (COVID-19 -CMSS) è stato creato per supportare i clinici e gli operatori sanitari che si occupano della cura e della gestione dei pazienti Coronavirus negli ospedali di tutti i paesi dell'UE/Regno Unito e del SEE, fornendo un mezzo di comunicazione che permetterà di discutere sui casi clinici e di scambiare e condividere le competenze e le informazioni sulla diagnosi e il trattamento dei casi. Il sistema, fornito gratuitamente dalla Commissione Europea ha funzionalità che consentono di condividere gli schermi dei computer (testi, raggi X ecc...) e di utilizzare dispositivi mobili per comunicare con un elevato livello di sicurezza. Sosterrà inoltre l'istruzione e la formazione su COVID-19, organizzando webinar. Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito dedicato](#).

Sanità, disponibile nuova piattaforma online dell'OMS per raccolta dati. L'Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS, mette a disposizione una *piattaforma gratuita di indagine epidemica* per la raccolta di dati, durante emergenze di sanità pubblica, come nel caso del Coronavirus. La piattaforma **Go.Data**, disponibile in diverse lingue (inglese, francese, spagnolo, russo, cinese, arabo), è progettata e validata da esperti mondiali di emergenze in sanità pubblica, disegnata con *standard internazionali di interoperabilità e completa di app destinate al personale sanitario da usare sul campo e di tutti i moduli che si possano ritenere utili, che sono personalizzabili, nonché di numerose funzioni per l'analisi di datasets aggregati*. Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [sito](#). L'OMS mette inoltre a disposizione

anche un breve corso di formazione che ne illustra il funzionamento, accessibile attraverso il seguente [sito](#).

Affari europei, Coronavirus: la risposta dell'Unione europea alla crisi attraverso la politica di coesione. Nel corso del Forum sulla politica di coesione organizzato dall'Agenzia ANSA, Nicola De Michelis, direttore della Commissione Ue e responsabile dell'iniziativa per la riprogrammazione dei fondi strutturali in risposta all'emergenza Coronavirus, ha dichiarato che all'interno della Commissione europea "è in corso" la discussione sul possibile prolungamento di uno o due anni degli attuali programmi della politica di coesione. L'esecutivo sta valutando se fare una proposta in questo senso, vista la difficoltà dei negoziati fra gli Stati membri sul bilancio Ue 2021-2027 e l'attuale crisi dovuta alla pandemia di Covid-19. **"Ci sono una serie di vantaggi e svantaggi a cui stiamo guardando per essere sicuri che, se dovessimo fare una proposta, questa non fragilizzi la politica invece di rafforzarla. Ma è una discussione ancora aperta"**. Il prolungamento dei programmi 2014-20 "permetterebbe di non dover negoziare nuovi programmi, un esercizio lungo e complesso - ha spiegato De Michelis - però avrebbe anche alcuni svantaggi: vorrebbe dire anche ritrovarsi con una politica com'è oggi, cioè con un impianto legislativo complesso che, invece, abbiamo cercato di semplificare per il prossimo periodo. Inoltre, il sistema di distribuzione delle risorse attuale non corrisponde necessariamente ai bisogni legati a questa crisi". [Link](#)

Aiuti di Stato, Coronavirus: la Commissione approva il regime di garanzia adottato dall'Italia. Il 14 aprile la Commissione europea ha approvato un regime di aiuti dell'Italia a sostegno dei lavoratori autonomi e delle imprese con un massimo di 499 dipendenti che risentono dell'emergenza del Coronavirus. Il regime è stato approvato nel contesto del [quadro temporaneo](#) per gli aiuti di Stato adottato dalla Commissione il 19 marzo 2020 e [modificato il 3 aprile 2020](#). Il regime consentirà all'Italia di concedere garanzie di Stato per sostenere i lavoratori autonomi, le PMI e le imprese a media capitalizzazione che si trovano in difficoltà a causa dell'emergenza Coronavirus. La misura si affianca all'altro regime nazionale a sostegno dell'economia italiana nel contesto dell'emergenza del Coronavirus, destinato alle aziende di maggiori dimensioni, e aiuterà le imprese più piccole a sopperire al fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti, permettendo loro di portare avanti le loro attività durante e dopo la pandemia.

Le misure italiane di sostegno

L'Italia ha notificato alla Commissione, nell'ambito del [quadro temporaneo](#), un regime di aiuti a sostegno delle imprese colpite dall'emergenza, in applicazione di tale regime gli enti finanziari erogheranno sostegno dal fondo statale di garanzia per le PMI sotto forma di:

- garanzie di Stato sui prestiti per gli investimenti e per il capitale di esercizio;
- sovvenzioni dirette sotto forma di rinuncia alla commissione applicabile alle garanzie concesse.

Al regime potranno accedere i lavoratori autonomi e le imprese con un massimo di 499 dipendenti che si trovano in difficoltà a causa dell'emergenza del coronavirus. L'obiettivo è aiutarli a sopperire al fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti, garantendo in tal modo che possano portare avanti le loro attività. La Commissione ha

constatato che la misura è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare:

- per quanto riguarda le garanzie di Stato nell'ambito del regime:
 - possono essere concesse garanzie sui prestiti che coprono il 100 % del rischio fino al valore nominale di 800.000 euro per impresa, come previsto dal quadro temporaneo (per le imprese che operano nei settori della pesca e dell'agricoltura il massimale applicabile è rispettivamente di 120.000 euro e 100.000 euro);
 - in tutti gli altri casi: **A)** le garanzie coprono fino al 90 % del rischio legato ai prestiti, **B)** l'importo del prestito per impresa è limitato a quanto necessario per sopperire al fabbisogno di liquidità nel prossimo futuro, **C)** le garanzie saranno concesse soltanto fino a dicembre 2020, **D)** le garanzie hanno durata non superiore a sei anni e **E)** i premi relativi alle commissioni delle garanzie sono in linea con i livelli stabiliti nel quadro temporaneo.
- per quanto riguarda le sovvenzioni dirette sotto forma di rinuncia alla commissione applicabile alle garanzie concesse, il sostegno non supererà 800.000 euro per impresa, come previsto dal quadro temporaneo (per le imprese che operano nei settori della pesca e dell'agricoltura il massimale applicabile è rispettivamente di 120.000 euro e 100.000 euro).

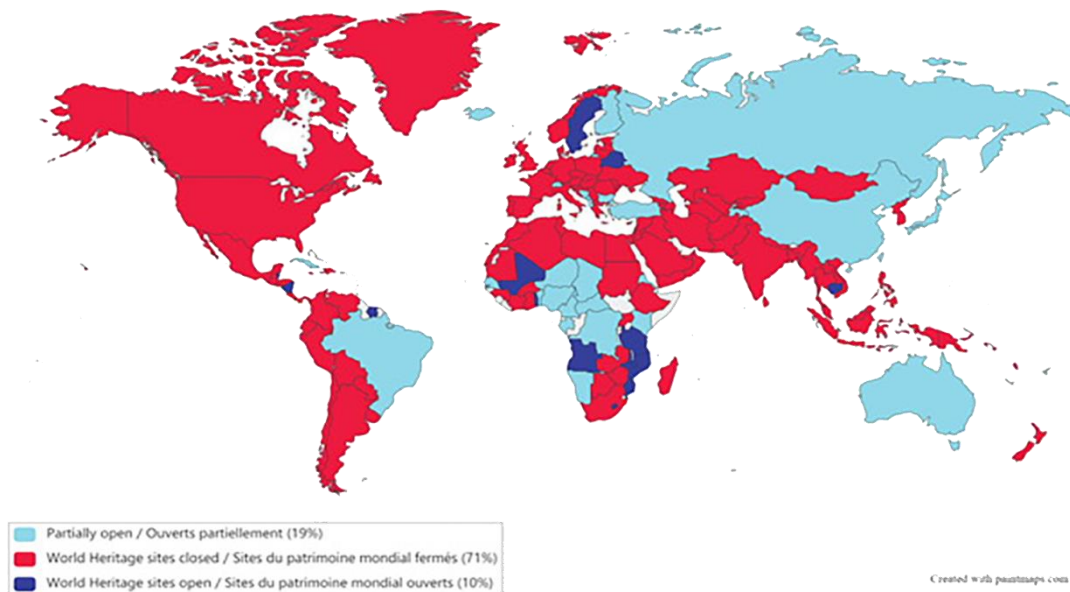
La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, opportuna e proporzionata a quanto necessario per porre rimedio al grave turbamento dell'economia italiana in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su tale base la Commissione ha approvato le misure in conformità delle norme dell'UE sugli aiuti di Stato. La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.56966 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della [DG Concorrenza](#) della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Ulteriori informazioni in tema di [aiuti di Stato](#). [Link](#)

Cultura, Coronavirus: l'UNESCO lancia una serie di iniziative a favore del mondo della cultura.

L'UNESCO sta lanciando tutta una serie di iniziative a sostegno delle industrie culturali e del patrimonio culturale nel momento in cui, miliardi di persone in tutto il mondo, si rivolgono alla cultura proprio per consolarsi e per superare l'isolamento sociale dovuto dalla crisi sanitaria Coronavirus-COVID-19; crisi che sta colpendo duramente anche il settore della cultura. Giovedì 9 aprile, l'UNESCO ha lanciato una campagna globale sui social media, #ShareOurHeritage, per promuovere cultura e istruzione di tutto il patrimonio culturale, durante questo periodo di confinamento di massa. L'UNESCO sta inoltre lanciando una [mostra online](#) di alcune dozzine di beni del patrimonio culturale di tutto il mondo, con il supporto tecnico di Google Arts & Culture. L'Organizzazione fornirà inoltre aggiornamenti, attraverso una [mappa online](#) sul suo sito Web e attraverso i social media, relativamente all'impatto, e alle risposte, del Coronavirus sui Siti del Patrimonio Mondiale, i quali sono parzialmente o completamente chiusi ai visitatori nell'89% dei paesi, a causa della pandemia. In occasione della [Giornata mondiale dell'arte](#), il 15 aprile scorso, l'UNESCO, in collaborazione con Jean Michel Jarre pioniere della musica elettronica, Ambasciatore UNESCO e il presidente della Confederazione Internazionale delle Società di

Autori e Compositori – CISAC, ha ospitato un dibattito online ed una campagna sui social media, il [ResiliArt Debate](#), che ha riunito artisti e attori chiave del settore, per richiamare l'attenzione sull'impatto del Coronavirus sulle condizioni di vita di artisti e operatori culturali. Il dibattito, organizzato in collaborazione con CISAC, è stato pensato per informare sullo sviluppo di politiche e di meccanismi finanziari che possano aiutare gli artisti e le comunità a superare la crisi. Il 22 aprile prossimo, l'UNESCO riunirà i Ministri della Cultura di tutto il mondo in un incontro online per discutere e scambiarsi informazioni e opinioni sull'impatto della crisi sanitaria sul settore culturale nei rispettivi paesi, ed a individuare le misure politiche correttive, adeguate ai propri contesti nazionali. La chiusura di siti storici, musei, teatri, cinema e altre istituzioni culturali sta mettendo a rischio finanziamenti per gli artisti e le industrie creative, così come per la conservazione di luoghi straordinari, il sostentamento delle comunità locali e dei professionisti della cultura. COVID-19 ha sospeso molte pratiche immateriali del patrimonio culturale, inclusi rituali e cerimonie, che hanno avuto un impatto sulle comunità di tutto il mondo. È costato anche molti posti di lavoro, e in tutto il mondo gli artisti, la maggior parte dei quali si basano su attività accessorie per integrare le entrate della propria arte, non sono adesso in grado di sbarcare il lunario. Maggiori informazioni sulla risposta dell'UNESCO alla crisi Coronavirus nel campo della cultura, sono disponibili sul sito web dell'UNESCO [qui](#).

Public access / Accès au public (13/04/2020)



Mappa globale sulla chiusura dei siti Patrimonio dell'Umanità a causa di Coronavirus. Aggiornamento 13 aprile 2020 - Fonte UNESCO

Agricoltura, risposte rurali alla crisi Coronavirus. L'epidemia di Coronavirus-COVID-19 ha colpito in modo significativo tutti gli aspetti della vita in Europa. Oltre a minacciare la salute, la pandemia sta anche ponendo serie sfide ai nostri sistemi socio-economici. Nelle zone rurali, gli

agricoltori, le imprese e le comunità sono particolarmente colpiti. La [Rete europea per lo sviluppo rurale – RESR](#), una piattaforma di collegamento fondata dalla Commissione europea per connettere l'Europa rurale, ha creato una [pagina per raccogliere gli esempi di progetti e iniziative lanciati principalmente dalle comunità rurali per far fronte all'emergenza Coronavirus](#), sostenere le imprese rurali e promuovere la solidarietà con i più vulnerabili in questa situazione eccezionale. Fornisce inoltre informazioni sulle iniziative e le azioni della Commissione europea volte ad alleviare le attuali difficoltà del settore agricolo europeo. E' possibile condividere un'esperienza o un progetto lanciato da una comunità rurale scrivendo a: publications@enrd.eu. Maggiori informazioni sulle misure della UE a sostegno degli agricoltori, delle aziende agroalimentari e delle imprese rurali: [CRII+](#); [Aumento degli aiuti di Stato](#); [Misure a sostegno della catena di approvvigionamento alimentare](#).

Istruzione, Coronavirus: risorse didattiche online. La pandemia di Coronavirus unita alle misure nazionali volte a contrastare la diffusione del virus hanno inciso in modo significativo sull'offerta di attività di istruzione, formazione e mobilità per allievi, insegnanti ed educatori in tutta l'UE. Per contribuire a garantire la continuità delle attività di istruzione e formazione, esiste un'ampia gamma di materiali didattici messi a disposizione online. Vi segnaliamo alcuni degli strumenti disponibili:

[School Education Gateway](#) - Scopri un catalogo online di materiali didattici e opportunità di formazione per gli insegnanti e tutti gli interessati dell'educazione scolastica in Europa disponibile in 23 lingue europee. La piattaforma online per l'istruzione scolastica, offre:

- [pubblicazioni, tutorial e materiale didattico](#);
- [materiale didattico creato dalle istituzioni dell'UE e da progetti finanziati dall'UE](#);
- [corsi online gratuiti](#);
- [seminari online](#);
- [newsletter](#);
- [sviluppo delle competenze chiave: risorse per l'insegnamento e l'apprendimento online](#).

[eTwinning](#) - Accedi a una piattaforma collaborativa europea che consente agli insegnanti di comunicare, scambiarsi risorse, sfruttare opportunità di sviluppo professionale e creare in collaborazione progetti in 30 lingue. La piattaforma offre:

- [kit pronti per progetti di eTwinning](#);
- [esempi di progetti di buone pratiche](#);
- [testimonianze degli insegnanti](#);
- [registrazione](#).

[Learning Corner](#) - Accedi a materiali didattici, compresi giochi online, per aiutare gli allievi di tutte le fasce d'età a scoprire l'UE. La piattaforma offre:

- [giochi](#);
- [concorsi](#);
- [materiali didattici](#).

[Piattaforma elettronica per l'istruzione degli adulti in Europa \(EPALE\)](#) - Scopri una comunità online, aperta e multilingue, che mette in contatto i professionisti dell'insegnamento per adulti

in tutta l'Europa per aiutare a migliorare la qualità e la diversità delle opportunità di apprendimento per gli adulti. [EPALE](#) offre:

- [personalizzare le lezioni di e-learning con questo editor video di facile utilizzo](#);
- [le competenze chiave per l'apprendimento permanente: risorse per l'istruzione online](#).

Ulteriori informazioni e opportunità sono disponibili sul [sito dedicato](#).

Pesca: il Consiglio approva l'assistenza finanziaria per i pescatori dell'UE. Gli ambasciatori presso l'UE hanno concordato la posizione del Consiglio europeo su una proposta che contribuisce a contrastare l'impatto negativo della pandemia di Coronavirus nel settore della pesca e dell'acquacoltura. La proposta modificherà il regolamento sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e il regolamento recante organizzazione comune dei mercati agricoli (OCM). La proposta introduce le seguenti misure specifiche:

- sostegno per l'arresto temporaneo delle attività di pesca, con un tasso di cofinanziamento massimo pari al 75 % della spesa pubblica ammissibile;
- sostegno per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite dell'acquacoltura;
- sostegno alle organizzazioni di produttori e alle associazioni di organizzazioni di produttori per l'ammasso dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- aumento dei quantitativi ammissibili all'aiuto al magazzinaggio a concorrenza del 25 % dei quantitativi annuali dei prodotti interessati.

La posizione adottata dal Consiglio aggiunge le seguenti modifiche alla proposta:

- inclusione dei pescatori dediti alla pesca a piedi all'ammissibilità al sostegno in caso di arresto temporaneo;
- deroga applicabile all'arresto temporaneo per le nuove navi;
- flessibilità al fine di utilizzare il 10 % dei fondi di bilancio assegnati alla priorità 3 dell'Unione;
- concessione di capitale circolante e compensazione per la riduzione delle vendite e le spese supplementari di magazzinaggio agli acquacoltori.

Le misure specifiche per il FEAMP contenute nella proposta sono integrate da una modifica del [regolamento OCM](#) che rende possibile il ricorso al meccanismo di ammasso se gli Stati membri non hanno fissato e pubblicato i prezzi limite di attivazione e consente alle organizzazioni di produttori del settore dell'acquacoltura di beneficiare di tale meccanismo. La proposta prevede inoltre che la spesa per gli interventi finanziati nell'ambito di tali misure sia ammissibile a decorrere dal 1° febbraio 2020. Il [regolamento sul FEAMP](#) attualmente in vigore è stato adottato nel 2014 per promuovere una pesca e un'acquacoltura sostenibili e competitive, ma non prevede il tipo di sostegno necessario per superare le conseguenze della pandemia di Coronavirus. Il 2 aprile 2020 la Commissione ha adottato la sua [proposta](#) di modifica del regolamento del 2014. Spetta ora al Parlamento europeo di approvare il testo magari ricorrendo alla procedura d'urgenza. [Link](#)

SOSTIENI GLI OSPEDALI DELLA TOSCANA
DONA per essere al fianco di chi ogni giorno
affronta la battaglia contro il coronavirus

Conto corrente intestato a **ESTAR**
IBAN: IT89 Z 05034 02801 000000005970
Banco BPM Firenze
Causale: Emergenza Covid-19

Regione Toscana Servizio Sanitario della Toscana ESTAR

Coronavirus, sostieni gli ospedali della Toscana. In questo periodo di grave emergenza sanitaria, Estar mette a disposizione dell'intero Sistema Sanitario Regionale toscano un proprio numero di conto corrente bancario dedicato alla raccolta di denaro che sarà destinato ad acquistare farmaci, dispositivi medici, dispositivi di protezione individuale e attrezzature sanitarie utili a fronteggiare il covid19. Tutto il materiale acquistato (mascherine chirurgiche, mascherine FFP2 e FFP3, camici, tute, visiere, occhiali, guanti, gel per disinfezione mani, letti, ventilatori, Cpap, ecc) sarà distribuito alle Aziende Sanitarie secondo i fabbisogni e le indicazioni della Regione Toscana, assicurando la massima trasparenza nelle procedure di assegnazione. L'auspicio è che sul conto corrente bancario di Estar possano confluire donazioni di imprese, associazioni, singoli cittadini quale testimonianza della generosità e solidarietà dell'intera comunità toscana a favore di chi ogni giorno affronta, a fianco dei pazienti la battaglia contro il coronavirus.

Per le donazioni covid-19 a favore di Estar è prevista la detrazione di imposta del 30%, per un importo non superiore a 30.000 euro, come previsto dall'art.66 del Decreto Cura Italia.

COME DONARE

Se vuoi fare una donazione a favore degli ospedali della Toscana per fronteggiare l'emergenza coronavirus Covid-19 puoi versare qualsiasi somma di denaro tramite

- **BONIFICO BANCARIO** intestato a Estar

IBAN: IT89 Z 05034 02801 000000005970

Banco BPM Firenze

Piazza Dei Davanzati,3 - 50100 Firenze

Causale: Emergenza COVID-19

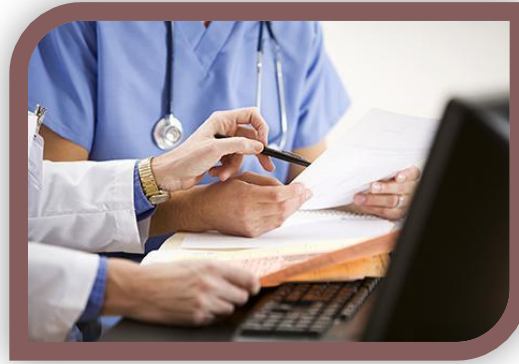
- **CARTA CREDITO** e fai click [qui](#).

[Link](#)

Opportunità

Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza COVID-19.

La Commissione europea ha recentemente creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie.



La lista TED è disponibile sul sito dedicato (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S.

In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.

Opportunità di lavoro nelle Istituzioni UE.

Ogni cittadino di un paese dell'UE ha la possibilità di cercare lavoro nelle Istituzioni europee. Le Istituzioni UE hanno più di 40 000 dipendenti, dislocati in tutte le parti del mondo, anche se la maggior parte lavorano in Europa. Per accedere a questo percorso professionale è generalmente necessario vincere un concorso. I concorsi sono organizzati a livello centrale dall'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) e garantiscono, oltre alla necessaria trasparenza, il maggior grado di rappresentanza geografica possibile. Per le informazioni sulle varie tipologie di contratti, consultare la pagina Lavora per l'UE. In questa pagina troverete le posizioni attualmente aperte.

Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon2020.

In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state

prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- [COVID-19 outbreak: H2020 calls updates](#)
- [Funding & tender opportunities](#)

In relazione all'epidemia del coronavirus, sono state pubblicate le [nuove FAQ di Horizon 2020](#).

Sanità, Coronavirus: corso gratuito su come indossare e rimuovere i dispositivi di protezione.

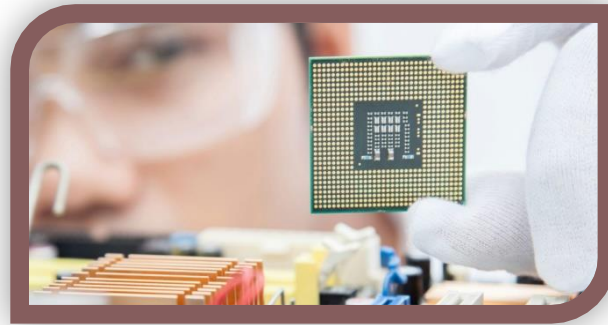
L'Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS mette a disposizione un corso gratuito composto da due moduli, per gli operatori sanitari coinvolti in attività di cura dei pazienti in un ambiente sanitario. L'iniziativa ha lo scopo di mostrare il tipo di dispositivi di protezione individuale-DPI necessari per proteggersi correttamente. Sulla base delle attuali evidenze disponibili, i DPI raccomandati dall'OMS per la cura dei pazienti COVID-19 sono le precauzioni CONTACT e DROPLET, ad eccezione delle procedure di produzione di aerosol, che richiedono CONTACT e AIRBORNE (quindi, una maschera respiratoria come N95, FFP2, FFP3). Tenendo presente che i DPI fanno parte di un più ampio pacchetto di misure di prevenzione e controllo delle infezioni e dovrebbero essere implementati come parte di una strategia multimodale di gestione dei pazienti Coronavirus. Il corso è composto da due moduli:

Modulo 1: Come guidare l'inserimento e la rimozione dei DPI secondo le precauzioni di contatto/gocce per COVID-19;

Modulo 2: Come indossare e rimuovere i DPI secondo il metodo delle precauzioni di contatto/gocce per le procedure di generazione di aerosol COVID-19.

[Sito per accedere al corso.](#)

Sintesi delle iniziative dell'UE



Coronavirus, le principali iniziative dell'UE. La Commissione europea ha messo in campo tutta una serie di iniziative per affrontare la crisi sanitaria ed economica legata alla diffusione del Coronavirus-COVID19. Vi proponiamo qui di seguito una sintesi delle principali misure adottate:

SANITÀ

Il 2 aprile la Commissione europea ha proposto di sostenere direttamente i sistemi sanitari degli Stati membri dell'UE nella lotta contro la pandemia da coronavirus. Saranno mobilitati 3 miliardi di euro dal bilancio dell'UE, con la possibilità di contributi supplementari da parte degli Stati membri e soggetti privati.

- AGENZIA EUROPEA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE

L'agenzia europea per la prevenzione e il controllo delle malattie - **ECDC**, fornisce alle autorità nazionali linee guida, dati, analisi del rischio e raccomandazioni anche in caso di epidemia come il coronavirus. Qui sono disponibili i dati relativi alla diffusione del COVID-19 in Europa.

- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La Commissione europea sta chiudendo 4 appalti di emergenza congiunti per tutta Europa per la produzione di mascherine, respiratori e kit diagnostici e sta istituendo una scorta strategica (nell'ambito dello strumento rescEU) di attrezzature mediche che finanzia inizialmente con 50 milioni di euro. Al fine di poter disporre a pieno dei prodotti presenti in Europa, la Commissione ha bloccato le esportazioni di dispositivi medici al di fuori dell'UE. Il 13 marzo la Commissione ha adottato una raccomandazione che permette di semplificare il processo di certificazione dei dispositivi di protezione individuale, mantenendone l'accuratezza.

- GARANTIRE GLI SPOSTAMENTI DEI LAVORATORI ESSENZIALI

Il 30 marzo la Commissione europea ha pubblicato indicazioni pratiche per garantire che i lavoratori, in particolare quelli che esercitano professioni critiche per la lotta alla pandemia di coronavirus, possano raggiungere il loro posto di lavoro. Sono compresi, tra gli altri, coloro che operano nel settore sanitario e nel settore alimentare nonché in altri servizi essenziali.

- UNA TABELLA DI MARCIA PER LA GRADUALE REVOCA DELLE MISURE DI CONTENIMENTO

Il 15 aprile la Commissione ha presentato, in cooperazione con il Presidente del Consiglio europeo, una tabella di marcia europea per la revoca graduale delle misure di contenimento dell'epidemia di coronavirus.

ECONOMIA

- CASSA INTEGRAZIONE EUROPEA

Il 2 aprile la Commissione europea ha proposto SURE, uno strumento di solidarietà di **100 miliardi** di euro per aiutare i lavoratori e le imprese in difficoltà. Attraverso **SURE**, verranno erogati prestiti garantiti dagli Stati membri.

- INTERVENTO DELLA BCE

La **Banca Centrale Europea - BCE** ha varato il Pandemic Emergency Purchase Programme (PEPP), un **pacchetto di emergenza da 750 miliardi di euro** per alleviare l'impatto della pandemia di coronavirus. [Link](#)

- STOP AL PATTO DI STABILITÀ

A seguito della proposta della Commissione europea di attivare la clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita, i ministri delle finanze dell'UE hanno convenuto di sospendere i limiti di spesa per i bilanci nazionali per dare ai paesi dell'UE spazio sufficiente per combattere la pandemia di coronavirus. È pertanto sospesa la regola che prevede che il disavanzo di bilancio di un paese rimanga entro il 3% del PIL.

- FLESSIBILITÀ DELLA DISCIPLINA PER GLI AIUTI DI STATO

La Commissione ha adottato un **Quadro temporaneo** in materia di aiuti di Stato per consentire agli Stati membri di sostenere maggiormente l'economia durante l'epidemia COVID-19. Queste misure consentiranno eccezionalmente agli Stati membri di agire in modo rapido ed efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, che incontrano difficoltà economiche a causa dell'epidemia. Il quadro temporaneo è stato modificato per la prima volta il 3 aprile, aumentando le possibilità di sostegno pubblico alla ricerca, sperimentazione e produzione di prodotti rilevanti per combattere l'epidemia di coronavirus, proteggere i posti di lavoro e sostenere ulteriormente l'economia. Il 9 aprile, la Commissione europea ha inviato agli Stati membri per consultazione un progetto di proposta per estendere ulteriormente la portata del quadro temporaneo. Il 14 aprile la Commissione ha approvato un regime di aiuti previsto dall'Italia a sostegno dei lavoratori autonomi e delle imprese con un massimo di 499 dipendenti che risentono dell'emergenza coronavirus.

- 37 MILIARDI PER LA LOTTA AL CORONAVIRUS

Su proposta della Commissione europea, **37 miliardi di euro** nell'ambito della politica di coesione sono stati destinati alla lotta contro il coronavirus e ai sistemi sanitari, imprese e lavoratori colpiti dall'emergenza. Circa **7 miliardi dovranno andare a beneficio dell'Italia**.

- FONDI STRUTTURALI PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS

Il 2 aprile la Commissione ha introdotto misure per destinare i **fondi strutturali** non utilizzati all'emergenza coronavirus. Saranno possibili trasferimenti tra le diverse categorie di regioni e

più flessibilità. Vi sarà inoltre la possibilità di un tasso di cofinanziamento dell'UE pari al 100% per l'esercizio contabile 2020-2021.

- LIQUIDITÀ ALLE IMPRESE

1 miliardo di euro sarà riorientato dal bilancio dell'UE come garanzia per il Fondo europeo per gli investimenti, al fine di incentivare le banche a fornire liquidità a PMI e imprese a media capitalizzazione. I finanziamenti così mobilitati, per un totale di circa 8 miliardi di euro, permetteranno di aiutare almeno 100 mila PMI europee e imprese a media capitalizzazione.

- FLESSIBILITÀ DEI CONTI PUBBLICI

Massima flessibilità sulle spese eccezionali che i Paesi UE sosterranno per contenere l'epidemia, ad esempio nel settore sanitario per misure di soccorso mirate a imprese e lavoratori. Inoltre la Commissione propone di sospendere l'aggiustamento di bilancio in caso di grave recessione economica nella zona euro o nell'UE nel suo complesso.

- AIUTO AGLI AGRICOLTORI E AI PESCATORI

Su richiesta delle autorità italiane, la Commissione europea prorogherà di un mese il termine per la presentazione delle domande degli agricoltori italiani che hanno diritto a un sostegno al reddito nel quadro della politica agricola comune (PAC).

- FONDO DI SOLIDARIETÀ

La Commissione UE propone di estendere l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE includendo la crisi della sanità pubblica, al fine di mobilitarlo in caso di necessità per gli Stati membri più duramente colpiti. Nel 2020 sono disponibili fino a 800 milioni di euro.

RICERCA

- TEST AFFIDABILI SUL CORONAVIRUS

Gli scienziati del Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione europea hanno definito un nuovo materiale di controllo che i laboratori in tutta Europa possono utilizzare per verificare il corretto funzionamento dei test sul coronavirus ed evitare falsi esiti negativi. Questo renderà più affidabili e veloci le analisi di laboratorio.

- 164 MILIONI PER LE START UP INNOVATIVE

C'è un budget di 164 milioni a disposizione di Start Up e imprese tecnologiche che progettino idee innovative per rispondere all'emergenza Coronavirus.

- 137,5 MILIONI A SOSTEGNO DELLA RICERCA

Già attribuiti 47,5 milioni di euro per ricerca, diagnosi, trattamenti, sostenendo 17 progetti focalizzati sul coronavirus che coinvolgono 136 gruppi di ricerca in tutta Europa. Altri 90 milioni di € sono stati stanziati per l'iniziativa di innovazione medica (IMI) con l'industria farmaceutica

[Sito web della Commissione europea](#) sulla risposta dell'UE al coronavirus. [Risposta a livello europeo per contrastare l'impatto economico del Coronavirus.](#) [Link](#)

Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles

REGIONE
TOSCANA



Tel. BE +32 471635853

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040 Bruxelles

Sito: regione.toscana.it/bruxelles

E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Skype: RegioneToscanaBXL

Twitter: [@ToscanaBXL](#)

Instagram: [@toscanabxl](#)



Tel. BE +32 (0)2 286.86.00

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040 Bruxelles

Sito: tour4eu.eu

E mail: s.costa@tour4eu.eu

Facebook: Tour4EU Bruxelles

Twitter: [@tour4eu](#)

Instagram: [@tourforeubruelles](#)

Lo Speciale è stato realizzato dall'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles con la collaborazione di Tour4EU.